



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Verbale di accordo per la concessione degli ammortizzatori Sociali in deroga nelle Aree di crisi complessa per l'anno 2020

Il giorno 7 aprile 2020, alle ore 11.00, L'Assessore Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale Alessandra Zedda, alla presenza della Dott.ssa Marina Monagheddu Direttore del Servizio Politiche per l'impresa, ha incontrato tramite videoconferenza le 00.SS Confederali Regionali CGIL, CISL, UIL, per l'applicazione dell'art. 53 ter del DL n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazioni, alla L. n. 96 del 21 giugno 2017.

Sentita sull'oggetto dell'odierna riunione la Direzione regionale INPS SARDEGNA.

L'Assessore, nell'aprire la riunione, comunica che con Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 5 del 05 marzo 2020, reg 40/00005, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 19 marzo 2020 al n. 432, sono state assegnate alla Regione Autonoma della Sardegna risorse pari a 13.471.570,30 euro.

L'Assessore ricorda come il Ministero dello Sviluppo Economico, rispettivamente con D.M. 13 settembre 2016 e D.M. 7 ottobre 2016, ha riconosciuto i poli industriali di Portovesme e Porto Torres come Aree di crisi industriale complessa. Tale riconoscimento, determina l'applicazione di una serie di misure straordinarie sia di politica industriale che di politica del lavoro, per il rilancio delle Aree interessate.

Ai sensi della normativa sopra citata, le risorse finanziarie di cui all'art. 44, comma 11 bis del D.lgs. n.148/2015 possono essere utilizzate dalle Regioni per la parte non impiegata per la prosecuzione dei trattamenti di CIG straordinaria ex L. 223/1991 alla prosecuzione, senza soluzione di continuità per una durata massima di 12 mesi ed a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al Decreto Interministeriale n. 83473, del 1 agosto 2014, per i lavoratori che operino in un' Area di crisi industriale complessa e che, alla data del 31 dicembre 2017 o successiva risultino beneficiari di indennità di Mobilità ordinaria o in deroga.

Da una stima effettuata risulterebbero destinatari della misura circa 800 lavoratori già beneficiari di indennità di mobilità in deroga, che comprenderebbero coloro che possono presentare istanza di prima concessione in quanto in scadenza di Mobilità ordinaria nel corso del 2020. Ai lavoratori citato vanno aggiunti i dipendenti della RENO SRL. Attualmente in Cassa Integrazione in deroga in virtù del verbale di accordo sottoscritto presso il Ministero del lavoro il 7 febbraio 2020. Pertanto, La previsione di spesa per la concessione e la proroga degli ammortizzatori sociali in deroga per tutto il 2020, ammonterebbe a circa 16 milioni di euro. Detta quantificazione scaturisce dalla seguente ipotesi di calcolo:

Mobilità deroga:

Sulla base dei dati 2019 sono stati interessati in Sardegna n. 743 unità. Per il 2020 si ipotizza prudenzialmente una platea di circa 800 unità in considerazione del possibile rientro di un certo numero di lavoratori nel bacino alla scadenza di eventuali contratti di lavoro a tempo determinato. È vero anche che tale numero potrebbe contrarsi in conseguenza di eventuali pensionamenti al momento non conosciuti, ovvero per l'impegno lavorativo a tempo determinato di alcuni destinatari della misura. Mantenendo in 800 il numero di potenziali fruitori, la proiezione di spesa risulta la seguente:

Parametro INPS mensile	N. Ipotetico di lavoratori max	Impegno mensile	Impegno per 12 mesi
1.638,63	800	1.310.904,00	15.730.848,00

CIG deroga:

La proroga riguarda esclusivamente i lavoratori dell'azienda RENO S.R.L. La copertura finanziaria per il primo semestre è già assicurata dai fondi residui del 2019 per l'importo di Euro 253.679,00. Per il secondo semestre si ipotizza un impegno non inferiore al primo.

In considerazione di quanto sopra evidenziato si ritiene, in via del tutto prudenziale, di dover destinare alla concessione o rinnovo dell'indennità della Mobilità in deroga l'importo di Euro 13.180.000,00, sufficienti, secondo la suddetta ipotesi di calcolo, fino a tutto il mese di ottobre 2020 (10 mesi). La restante quota pari a Euro 291.570,30 è destinata alla copertura degli oneri derivanti dalla proroga al 31 dicembre 2020 del trattamento della cassa integrazione in deroga per i lavoratori dipendenti dalla RENO SRL. Su questo ultimo punto è stato



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

comunicato dai Sindacati nel corso della riunione che RENO SRL avrebbe chiesto la CIG a valere sulle misure del COVID, e che pertanto il termine dei sei mesi traslerebbe di ulteriori 9 settimane, liberando in questo caso ulteriori risorse e avvalorando la suddetta ipotesi di 10 mesi per la mobilità in deroga.

Pertanto resta inteso che, alla luce dei dati effettivi in relazione alle domande presentate, all'istruttoria delle medesime e al monitoraggio, le suddette ripartizioni potranno essere oggetto di eventuali rimodulazioni e potranno valutarsi ulteriori periodi di concessione.

L'Assessore e le OO.SS. firmatarie, preso atto del decrescere del valore economico dell'indennità della mobilità in deroga in diretta relazione al numero delle concessioni (dopo la terza proroga ben al di sotto della soglia di povertà assoluta), convengono sulla necessità di proporre nelle sedi opportune la rimodulazione della stessa fino a rideterminarla in termini meno penalizzanti e più equi rispetto al trattamento previsto dalle annuali dal 2017 in poi.

L'Assessore, inoltre, nel richiamare la L.R. n. 10 del 2020, all'art. 2 comma 4), che prevede che a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID- 9 i termini di scadenza relativi a qualsiasi bando, procedure concorsuali, avvisi pubblici, presentazione di rendicontazioni da parte di enti pubblici e/o privati cittadini, relativi a qualsiasi fonte di finanziamento sono prorogati al 31 luglio 2020, ritiene di dover in analogia stabilire il medesimo termine anche per l'Avviso per la presentazione delle domande degli ammortizzatori sociali in deroga di cui al presente atto

L'Assessore assicura che l'Avviso di apertura dei termini per la presentazione delle istanze sarà disposto entro la fine della corrente settimana. L'istruttoria delle istanze sarà effettuata a sportello, gli elenchi dei beneficiari sarà trasmessa al Ministero per l'approvazione di rito in scaglioni tali da non penalizzare i richiedenti.

L'Assessore del Lavoro e le OO.SS. firmatarie convengono infine sulla necessità di richiedere fin da ora al competente Ministero del lavoro e delle P.S. le ulteriori risorse necessarie per garantire la copertura degli oneri derivanti dalla concessione dei trattamenti e delle indennità per tutto il corrente anno.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cagliari, lì 7 aprile 2020

L'Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Alessandra Zedda

F.to in Originale

Il Direttore del Servizio Politiche per l'impresa

Marina Monagheddu

F.to in Originale

Per le OO.SS.:

CIGIL

Samuele Piddiu

F.to in Originale

CISL

Federica Tilocca

F.to in Originale

UIL

Maria Francesca Ticca

F.to in Originale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Verbale di accordo per la concessione degli ammortizzatori Sociali in deroga nelle Aree di crisi complessa per l'anno 2020

Il giorno 7 aprile 2020, alle ore 11.00, L'Assessore Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale Alessandra Zedda, alla presenza della Dott.ssa Marina Monagheddu Direttore del Servizio Politiche per l'impresa, ha incontrato tramite videoconferenza, le confederazioni CONFSAFI, CONFSAF-FISMIC, per l'applicazione dell'art. 53 ter del DL n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazioni, alla L. n. 96 del 21 giugno 2017.

Sentita sull'oggetto dell'odierna riunione la Direzione regionale INPS SARDEGNA.

L'Assessore, nell'aprire la riunione, comunica che con Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 5 del 05 marzo 2020, reg 40/00005, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 19 marzo 2020 al n. 432, sono state assegnate alla Regione Autonoma della Sardegna risorse pari a 13.471.570,30 euro.

L'Assessore ricorda come il Ministero dello Sviluppo Economico, rispettivamente con D.M. 13 settembre 2016 e D.M. 7 ottobre 2016, ha riconosciuto i poli industriali di Portovesme e Porto Torres come Aree di crisi industriale complessa. Tale riconoscimento, determina l'applicazione di una serie di misure straordinarie sia di politica industriale che di politica del lavoro, per il rilancio delle Aree interessate.

Ai sensi della normativa sopra citata, le risorse finanziarie di cui all'art. 44, comma 11 bis del D.lgs. n.148/2015 possono essere utilizzate dalle Regioni per la parte non impiegata per la prosecuzione dei trattamenti di CIG straordinaria ex L. 223/1991 alla prosecuzione, senza soluzione di continuità per una durata massima di 12 mesi ed a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al Decreto Interministeriale n. 83473, del 1 agosto 2014, per i lavoratori che operino in un' Area di crisi industriale complessa e che, alla data del 31 dicembre 2017 o successiva risultino beneficiari di indennità di Mobilità ordinaria o in deroga.

Da una stima effettuata risulterebbero destinatari della misura circa 800 lavoratori già beneficiari di indennità di mobilità in deroga, che comprenderebbero coloro che possono presentare istanza di prima concessione in quanto in scadenza di Mobilità ordinaria nel corso del 2020. Ai lavoratori citato vanno aggiunti i dipendenti della RENO SRL. Attualmente in Cassa Integrazione in deroga in virtù del verbale di accordo sottoscritto presso il Ministero del lavoro il 7 febbraio 2020. Pertanto, La previsione di spesa per la concessione e la proroga degli ammortizzatori sociali in deroga per tutto il 2020, ammonterebbe a circa 16 milioni di euro. Detta quantificazione scaturisce dalla seguente ipotesi di calcolo:

Mobilità deroga:

Sulla base dei dati 2019 sono stati interessati in Sardegna n. 743 unità. Per il 2020 si ipotizza prudenzialmente una platea di circa 800 unità in considerazione del possibile rientro di un certo numero di lavoratori nel bacino alla scadenza di eventuali contratti di lavoro a tempo determinato. È vero anche che tale numero potrebbe contrarsi in conseguenza di eventuali pensionamenti al momento non conosciuti, ovvero per l'impegno lavorativo a tempo determinato di alcuni destinatari della misura. Mantenendo in 800 il numero di potenziali fruitori, la proiezione di spesa risulta la seguente:

Parametro INPS mensile	N. Ipotetico di lavoratori max	Impegno mensile	Impegno per 12 mesi
1.638,63	800	1.310.904,00	15.730.848,00

CIG deroga:

La proroga riguarda esclusivamente i lavoratori dell'azienda RENO S.R.L. La copertura finanziaria per il primo semestre è già assicurata dai fondi residui del 2019 per l'importo di Euro 253.679,00. Per il secondo semestre si ipotizza un impegno non inferiore al primo.

In considerazione di quanto sopra evidenziato si ritiene, in via del tutto prudenziale, di dover destinare alla concessione o rinnovo dell'indennità della Mobilità in deroga l'importo di Euro 13.180.000,00, sufficienti, secondo la suddetta ipotesi di calcolo, fino a tutto il mese di ottobre 2020 (10 mesi). La restante quota pari a Euro 291.570,30 è destinata alla copertura degli oneri derivanti dalla proroga al 31 dicembre 2020 del trattamento della cassa integrazione in deroga per i lavoratori dipendenti dalla RENO SRL. Su questo ultimo punto è stato comunicato dai Sindacati nel corso della riunione che RENO SRL avrebbe chiesto la CIG a valere sulle misure



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

del COVID, e che pertanto il termine dei sei mesi traslerrebbe di ulteriori 9 settimane, liberando in questo caso ulteriori risorse e avvalorando la suddetta ipotesi di 10 mesi per la mobilità in deroga.

Pertanto resta inteso che, alla luce dei dati effettivi in relazione alle domande presentate, all'istruttoria delle medesime e al monitoraggio, le suddette ripartizioni potranno essere oggetto di eventuali rimodulazioni e potranno valutarsi ulteriori periodi di concessione.

L'Assessore e le OO.SS. firmatarie, preso atto del decrescere del valore economico dell'indennità della mobilità in deroga in diretta relazione al numero delle concessioni (dopo la terza proroga ben al di sotto della soglia di povertà assoluta), convengono sulla necessità di proporre nelle sedi opportune la rimodulazione della stessa fino a rideterminarla in termini meno penalizzanti e più equi rispetto al trattamento previsto dalle annuali dal 2017 in poi.

L'Assessore, inoltre, nel richiamare la L.R. n. 10 del 2020, all'art. 2 comma 4), che prevede che a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID- 9 i termini di scadenza relativi a qualsiasi bando, procedure concorsuali, avvisi pubblici, presentazione di rendicontazioni da parte di enti pubblici e/o privati cittadini, relativi a qualsiasi fonte di finanziamento sono prorogati al 31 luglio 2020, ritiene di dover in analogia stabilire il medesimo termine anche per l'Avviso per la presentazione delle domande degli ammortizzatori sociali in deroga di cui al presente atto

L'Assessore assicura che l'Avviso di apertura dei termini per la presentazione delle istanze sarà disposto entro la fine della corrente settimana. L'istruttoria delle istanze sarà effettuata a sportello, gli elenchi dei beneficiari sarà trasmessa al Ministero per l'approvazione di rito in scaglioni tali da non penalizzare i richiedenti.

L'Assessore del Lavoro e le OO.SS. firmatarie convengono infine sulla necessità di richiedere fin da ora al competente Ministero del lavoro e delle P.S. le ulteriori risorse necessarie per garantire la copertura degli oneri derivanti dalla concessione dei trattamenti e delle indennità per tutto il corrente anno.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cagliari, lì 7 aprile 2020

L'Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Alessandra Zedda

F.to in Originale

Il Direttore del Servizio Politiche per l'impresa

Marina Monagheddu

F.to in Originale

Per le OO.SS.:

CONFSAFI

Fabio Enne

F.to in Originale

CONFSAL

Elia Pili

F.to in Originale

FISMIC

Pier Giorgio Piras

F.to in Originale